



# Comitato Territoriale di Acireale

## Presidenza Csi

### **Un sogno che, pian piano, sta diventando realtà...**

Sono appena passati tre mesi dalla mia elezione a Presidente, e la macchina sportiva del CSI, è entrata a pieno regime....tantissime le attività proposte, con serietà e soprattutto con continuità, dal NOSTRO Centro Sportivo Italiano.

Ridevo qualche giorno fa, pensando a qualche operatore, che per segnarsi i tanti impegni associativi, ha realizzato un'agenda settimanale, stracolma di appuntamenti, da domenica a domenica, riservata solo al CSI, con tutte le gare e tutti gli appuntamenti dell'Associazione.

Ridevo..., ma nello stesso tempo pensavo, che fortuna, che onore e che grande responsabilità guidare un'associazione così movimentata, ricca di talenti, che si prodigano, gratuitamente, per riempire le nostre agende e soprattutto i nostri territori di tante attività: calcio, calcio a 5, pallavolo, calcio a 7, ragazzi in sport under 10/12/14, tennis tavolo, corsa campestre, ecc, ecc.

Che fortuna guidare un'associazione che da sessant'anni è presente in Diocesi, con tante punte di eccellenze, che di anno in anno, vanno anche al di là del nostro territorio. Ho partecipato con piacere, lo scorso 6 marzo alla corsa Campestre di Pergusa, dove i "colori granata" dello *Sporting Acireale*, ci hanno regalato tante emozioni, con la conquista di tante qualificazioni alla fase nazionale. Che gioia vedere, la domenica appena trascorsa, una "piccola" palestra, riempita da tanti giovani, e non solo, in una giornata tempestosa (da allerta meteo), che già dalle ore 8.30, ha visto in fila, oltre 40 partecipanti, pronti a giocare con una racchetta in mano....e con la gioia negli occhi di chi vuole trascorrere qualche ora all'insegna dello sport. Che bello sapere, e soprattutto vedere, che c'è tanta voglia di prodigarsi per far vivere ore spensierate di sport da parte di tanti operatori che sacrificano le proprie domeniche, perché si realizzi qualcosa di straordinariamente importante.

Bene, sono solo tre mesi, già volati, che non ci hanno lasciato tanti margini per programmare, per respirare, perché da subito ci siamo immersi in tante avventure, ed il mese di marzo non sarà da meno; pensando a ciò che "bolle in pentola", questi mesi che ci separano dalle finali regionali e nazionali, sono per noi ricchi di appuntamenti a partire dalle riunioni organizzative, per far ripartire lo sport in parrocchia; per continuare con il triangolare di calcio a 5, organizzato dai Seminaristi

della nostra Diocesi e patrocinato dal CSI di Acireale, con lo scopo di sostenere i progetti della Caritas diocesana e con la collaborazione dell'equipe di P.G. diocesana e dei ragazzi stranieri non accompagnati del consorzio il Nodo; per passare poi alla formazione, non solo tecnica, ma anche pastorale, ad una formazione che dia forza al nostro animo di sportivi: gli esercizi spirituali, la pasqua dello sportivo, la giornata del dirigente territoriale, che stiamo realizzando con la "complicità" delle società sportive, sono solo alcuni degli appuntamenti; per non dimenticare la formazione di eccellenza con due appuntamenti a carattere seminariale, su due grandi temi: il primo soccorso sui traumi da attività fisica, e l'altro appuntamento sulla fiscalità nelle ASD; ed ancora il mese di marzo è il mese del Consiglio del CSI, delle scelte strategiche politiche associative, che la nostra associazione deve continuamente prendere per rilanciare un nuovo messaggio sportivo in tutto il territorio diocesano. Parte la scommessa di questa presidenza, in giro per i 18 comuni della Diocesi di Acireale, con "Casa Comitato", in giro per far conoscere il CSI, laddove è assente, laddove vogliamo piantare una bandiera arancio/blu . Tanta carne al fuoco, tanto impegno, tanta buona volontà, tanta voglia di fare bene e di "essere i primi della classe", perché noi siamo quelli del CSI, quelli che dello sport ne hanno fatto una missione di vita. Noi siamo le 40 società ed i 1200 tesserati, che insieme con questa presidenza, lavorano e si scommettono per uno sport diverso, uno sport che vuole provare a costruire percorsi educativi, come momento di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al territorio e proponendo, uno sport per tutti, uno sport che risponde ad una domanda non solo numerica, ma qualificata sul piano culturale, umano e sociale; uno sport che metta in primo piano l'altro.

Un grazie a quanti insieme con me, ogni giorno, credono in questa associazione, in questi colori; a quanti hanno voglia di volare sempre più in alto, e superando i proprio limiti, voglio andare aldilà di ogni limite, perché nella vita ogni sogno è possibile!! Grazie agli operatori, grazie ai coordinatori, grazie ai consiglieri, grazie ai dirigenti delle società sportive, grazie agli allenatori, grazie agli atleti, grazie a quanti ogni giorno chiedono, si informano, domandano di far parte di questa grande famiglia. Un grazie a tutti e ad maiora sempre!!!